FONDAZIONE PER LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA IN PAESI AFRICANI

Piazza Leonardo da Vinci, 32 – 20133 – Milano

****

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

1) Premessa

Signori Soci,

la presente Relazione è finalizzata ad esprimere il parere e le osservazioni del Collegio dei Revisori Contabili a seguito della vigilanza posta in essere durante l'esercizio chiuso al 31.12.2024.

Abbiamo ricevuto i documenti in data 25 marzo avendo rinunciato il Collegio ai termini di legge.

Il Bilancio, che il Consiglio di Gestione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, documenti che sono stati messi a disposizione dello scrivente organo collegiale e di cui lo stesso da atto, nella presente relazione, di averne preso visione.

La revisione del bilancio è stata svolta in conformità ai principi di comportamento e alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili nonché, facendo riferimento a norme di legge, civilistiche e speciali, che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, tenendo altresì conto delle specificità di un ente non profit, sia relativamente all'organizzazione che alle modalità gestionali.

La revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento svolto ha riguardato l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Si ritiene, pertanto, che il lavoro svolto fornisca, nei limiti di quanto premesso, una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione da noi emessa il 9 aprile 2024.

2) <u>Responsabilità degli Amministratori</u>

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

3) <u>Responsabilità dei revisori</u>

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di

una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance,* identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile

4) <u>Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.</u>

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni

disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex* art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. *25-octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex* art. *25-novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

5) <u>Adempimenti contabili</u>

A tal proposito si espone preliminarmente che l'Ente ha utilizzato il metodo contabile della partita doppia, secondo le regole di ordinata contabilità, avvalendosi di un software adeguato rispetto alle finalità conoscitive.

Si precisa infine che la Fondazione non svolge direttamente attività commerciale.

Si ricorda inoltre che la Fondazione ha esternalizzato la funzione amministrativa di tenuta della contabilità e consulenza allo Studio AC Avvocati e Commercialisti di Milano nella persona delle dottoresse Marilena Biella e Ilaria Levi.

6) <u>Schema di bilancio e altre informazioni</u>

Il Bilancio di esercizio è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Dal Bilancio chiuso al 31/12/2024 emerge un risultato negativo dell'esercizio di euro 80.400.

In particolare il conto economico al 31/12/2024 si presenta suddiviso in sei aree caratteristiche: i proventi operativi (Area A) a loro volta suddivisi in sette sottoclassi contraddistinte da numeri romani; gli oneri operativi (Area B) ripartiti in cinque sottoclassi contraddistinte da numeri romani; i proventi e oneri finanziari (Area C); le rettifiche di valori o di attività finanziarie (Area D); i proventi e oneri straordinari (Area E); le imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate (Area F).

7) <u>Dati Complessivi di bilancio</u>

I conti annuali sono così riassumibili ed espressi in unità di euro

Stato Patrimoniale		**2024**	**2023**
Attivo al netto dei fondi di rettifica	Euro	2.843.524	1.112.542
Passivo (escluso P. Netto)	Euro	2.484.168	672.786
Fondo di dotazione	Euro	120.000	120.000
Avanzo di gestione esercizio precedente	Euro	319.756	211.124
Avanzo (Disavanzo) di gestione	Euro	(80.400)	108.632

Conto economico		2024	2023
Proventi totali	Euro	2.340	362.311
Oneri Totali	Euro	82.470	253.605
Differenza tra Proventi e Costi Op.	Euro	-80.130	108.706
Proventi finanziari	Euro	0	0
Imposte sul reddito correnti antic. diff	Euro	-270	-74
Avanzo (Disavanzo) di gestione	Euro	80.400	108.632

8) Criteri di Valutazione

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il bilancio chiuso al 31/12/2024 riscontrando, per quanto riguarda i criteri di valutazione adottati quanto segue:

a) le Immobilizzazioni immateriali (costi di impianto, ampliamento e sviluppo) sono state iscritte con il consenso del Collegio al costo di acquisto che viene ammortizzato in cinque esercizi ;
b) i Crediti iscritti nell'attivo circolante per euro 2.234.200 corrispondono per 2.234.400 credito nei confronti del MUR;
c) il saldo attivo dei conti correnti bancari e delle disponibilità di cassa pari a euro 604.717 rappresenta il saldo del conto corrente della Fondazione al 31/12/2024 che comprende i versamenti delle Università fondatrici e i contributi MUR;
d) nel passivo i debiti pari a euro 1.566.123 sono costituiti da debiti verso le singole Università per euro 1.516.205, debiti per fatture da ricevere per euro 32.232, da debiti di natura tributaria e previdenziale da versare alla scadenza per euro 17.686.
e) i risconti passivi sono pari a euro 915.655.

9) Risultato dell'esercizio e Patrimonio Netto

Il Bilancio d'esercizio 2024 chiude con un disavanzo di gestione pari a euro 80.400 che unitamente al Fondo di Dotazione della Fondazione di euro 120.000 e gli avanzi dell'esercizio precedente pari a euro 319.756 determina un patrimonio netto complessivo di euro 359.356

10) **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

11) <u>Conclusioni</u>

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio dei Revisori ritiene che i criteri utilizzati nella formazione e redazione del Bilancio siano coerenti con lo scopo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica della Fondazione al 31 dicembre 2024 e a tal proposito esprime parere favorevole, per quanto di competenza, all'approvazione del bilancio consuntivo.

Milano, 26 marzo 2024

Il Collegio dei revisori

Prof. dott. Adriano Benazzi

Dott.ssa Emanuela Maria Conti

Dott. Alessandro Saccani